

Lavoratori in uscita Accordo Ubi Banca

VARESE

E' stato sottoscritto ieri un accordo sindacale sul piano di esodo ancora in sospeso al Gruppo Ubi Banca. Lo annuncia il sindacato Falcri Silcea in una nota. Per effetto dell'intesa, i lavoratori, le cui domande di uscita non erano state accolte nel precedente piano di esodo, potranno fare richiesta di sospensione dell'attività lavorativa, con contestuale accesso alle prestazioni ordinarie del Fondo di Solidarietà, a condizione che le richieste stesse siano presentate entro il prossimo 4 ottobre.

La sospensione avrà una durata massima di 12 mesi, nel periodo compreso tra il primo novembre 2013 ed il 30 settembre 2014. «Ai lavoratori che aderiranno alla sospensione dell'attività lavorativa verrà garantito - spiega il sindacato - nel caso di un futuro eventuale accoglimento entro il 31 dicembre 2014 delle domande di accesso al fondo per l'accompagnamento alla pensione, attualmente in sospeso, il mantenimento delle condizioni economiche previste dagli accordi del 29 novembre 2012 e del 12 febbraio 2013».

Nei prossimi giorni, tutti i lavoratori interessati saranno contattati direttamente dal servizio risorse umane della propria azienda che illustrerà a ciascuno i dettagli della proposta di adesione alla sospensione. «Su richiesta del sindacato, la capogruppo si è impegnata ad effettuare ulteriori inserimenti in Bpb e in Bbs, in aggiunta a quelli già previsti dagli accordi in essere, la cui entità sarà definita in un apposito incontro di verifica da tenersi entro il prossimo 10 ottobre» si legge nella nota.

All'inizio dei lavori, il sindacato Falcri Silcea ha manifestato oubblicamente «il proprio forte disappunto per la disdetta del contratto nazionale comunicata da Abi ai sindacati lo scorso 16 settembre, precisando che questa iniziativa non potrà non avere pesanti conseguenze sulla relazioni sindacali in essere anche nelle diverse banche e società Ubi». ■ **M. Fon.**

